



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14808 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI - CUP F73H20000180004. Determinazione a contrarre ex art 192 D.Lgs. n. 267/2000 smi e art. 17, commi 1, D.Lgs. n. 36/23 per l'affidamento dell'incarico di PFTE, PE, C.S.P., direzione lavori, C.S.E., indagini diagnostiche strumentali e contestuale approvazione DIP ex art. 14, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 36/23 e art 76 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC25\_02

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1520 del 08/07/2025

*Determinazione (DD)* n. 1615 del 11/08/2025

*Fascicolo* 2020.XI/2/1.37 "C.I. 14808 - Realizzazione aula magna sc. Einaudi - Marghera"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 30/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/08/2025.



PDD 1520 del 08/07/2025

Fascicolo n. 2020/37

## DETERMINAZIONE

**OGGETTO: C.I. 14808 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI CUP F73H20000180004.** Determinazione di recesso contratto Rep. Spec. 23379 del 12/10/2022 per affidamento del PFTE, PD, PE, CSP. Determinazione a contrarre ex art 192 DLgs 267/2000 smi e art. 17, c 1, DLgs 36/23 per nuovo affidamento dei servizi di PFTE, PE, PSC, DL, CSE, indagini diagnostiche strumentali ex art. 14, c 1, lett c) e art 76 DLgs 36/23. Approvazione DIP. .Atto da pubblicare. Cod. SRC25\_02

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la prima variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

**Dato atto che:**

- dal 17/03/2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

**Visti:**

- l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- l'art.4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti; il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al D.Lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* e l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"*;
- il D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"*;

• l' "Avviso pubblico finalizzato all'approvazione avviso pubblico per l'istituzione dell'Elenco di professionisti per affidamento di servizi di architettura ed ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 c.1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (applicabile anche agli affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) ed e)), aggiornato in ultima istanza con Determina Dirigenziale n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

**Accertato** che l'intervento in argomento è stato inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 18/11/2022 e successive modifiche, per l'importo di € 350.000,00.=, finanziato con "Avanzo di amministrazione da proventi edilizi applicato a bilancio 2022";

**Visto** che con Determinazione Dirigenziale n. 1458 del 18/07/2022, esecutiva, è stato affidato al R.T.P. composto dall' Arch. Luca Bertolin (capogruppo) C.F.BRTLUCU64M17G224O e P.iva 02634910281, iscritto all'albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Padova con il n. 2103/A, dall' Arch. Andrea Ometto (mandante) C.F. MTTNDR73S22C743B e P.iva 04089750287, iscritto all'albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Padova con il n. 2497 e dall'Ing. Marco Ferro C.F. FRRMRC91S02G693G e P.iva 0447619027, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Venezia con il n. 4778, CIGZB636B37C5/CUP F73H20000180004, l'incarico professionale del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed impegnata la spesa complessiva di € 21.947,06.= (o.f.p.c.);

In data 12/10/2022 è stato stipulato il contratto di appalto dei servizi Rep. Spec. n. 23379 di cui sopra con R.T.P. composto dall' Arch. Luca Bertolin (capogruppo), Arch. Andrea Ometto (mandante) e Ing. Marco Ferro (giovane professionista mandante), per un importo complessivo pari a € 21.947,06.= (o.f.p.c.);

**Accertato** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/07/2023, relativa alla Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento del DUP 2023- 2025, per l'intervento C.I. 14808 in argomento è stato previsto, all'annualità 2023, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 150.000,00.= finanziato mediante "Avanzo di amministrazione da proventi edilizi applicato a bilancio 2023", a seguito del quale l'importo dell'intervento risulta ammontare a complessivi € 500.000,00.=;

**Dato atto** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, avente ad oggetto

“Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del DUP 2025-2027”, l'intervento in oggetto è stata rifinanziato per l'importo di € 900.000,00.=, spesa finanziata con “avanzo vincolato da proventi edilizi” applicato a Bilancio 2025;

Accertato che l'intervento in argomento risulta pertanto finanziato per un importo complessivo di € 1.400.000,00.= al capitolo 15522/109 “Beni immobili”, cod. Gest. 003 “Fabbricati ad uso scolastico”;

**Considerato che:**

- a seguito del nuovo finanziamento relativo all'intervento in oggetto è stata valutata l'opportunità di procedere ad un nuovo bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori;
- il RUP dell'intervento, con nota PG n. 2025/0232343 del 06/05/2025, ha comunicato alla R.T.P. aggiudicataria del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione Arch. Bertolin Luca (mandante), Arch. Ometto Andrea (mandatario), Ing. Ferro Marco (giovane professionista mandante) il formale recesso al contratto Rep. Spec. n. 23379 stipulato in data 12/10/2022, ai sensi dell'art. 109 commi 1,2 del del D.Lgs. n. 50/2016, a decorrere dalla data di trasmissione di codesta comunicazione;
- con PG n. 2025/0267154 del 26/05/2025 è pervenuta risposta da parte della R.T.P. con osservazioni sulla determinazione dell'importo da liquidare a seguito del recesso contrattuale;
- il RUP dell'intervento, con nota PG n. 2025/0345013 del 04/07/2025, comunicava la liquidazione dell'importo pari a € 4.198,97.= (o.f.p.c.), determinato ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, considerando l'esecuzione della redazione del PFTE pari al 75%, accettata dall'R.T.P. Arch. Bertolin Luca (mandante), Arch. Ometto Andrea (mandatario), Ing. Ferro Marco (giovane professionista mandante) con nota PG n. 2025/0383547 del 22/07/2025;

**Considerato altresì che :**

- con DD 1458 del 18/07/2022 era stata impegnata, in favore del succitato R.T.P, la spesa complessiva presunta di Euro € 21.947,06.= (o.f.p.c) al cap. 15522/109 “Beni Immobili”, cod. gest. 003 “Fabbricati ad uso scolastico”, spesa finanziata con Avanzo da oneri di urbanizzazione applicato a bilancio 2022,

**Ritenuto pertanto opportuno** di ridurre l'impegno n. 13456/2022 di cui alla succitata DD 1458/2022 dell'importo di € 17.748,09.= riportando tale somma nella disponibilità delle Somme a Disposizione del Quadro Economico dell'intervento:

## **Visti:**

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP *“è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica”* e che *“in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”*;

**Considerato che** il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 03/07/2025 con PG n. 2025/0343161 del 03/07/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

**Dato atto che** l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

**Ritenuto necessario**, con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, procedere all'affidamento esterno dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 risulta presuntivamente stimato in € 192.489,98.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Richiamata** la relazione del R.U.P. PG n. 2025/0343197 del 03/07/2025 (Allegato A) e lo schema di contratto (Allegato B), allegati e parte integrante del presente atto, che individuano le prestazioni inerenti il servizio oggetto di affidamento e le motivazioni relative, i criteri generali utilizzati per identificare l'offerta e le principali obbligazioni connesse allo svolgimento della prestazione, dando conto di quanto richiesto dai medesimi art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice di contratti pubblici” e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi

di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la prenotazione di spesa è indicata con il codice SRC25\_02;

**Dato atto che:**

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.03.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1133 del 04/06/2025.

**Richiamati:**

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;

**Ritenuto, pertanto**, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di avviare le procedure di scelta, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) e art 76 del D.Lgs. n. 36/23, secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella 5^ fascia di affidamento, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

**Dato atto** dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

**Considerato che** del possesso dei requisiti richiesti sarà dato atto in apposita *check list*, che verrà agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";

**Stabilito che** allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", vigente;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase direzione lavori, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Richiamati:**

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Valutato che:**

- l'importo presuntivo della prestazione a base di gara su cui verrà effettuata l'offerta economica ammonta ad € 192.489,98.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- la succitata spesa di € 244.231,29.= (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 22% compresi) sarà a carico del bilancio 2025, cap. 15522/109 "Beni immobili" cod gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata con "avanzo da oneri di urbanizzazione" applicato a bilancio anno 2025;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina PG n. 2023/0474528 del 05/10/2023, depositato agli atti;
- la dichiarazione del RUP, Arch. Cristina Guerretta, acquisita agli atti con PG n. 2025/0343360 del

03/07/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Richiamati:**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14808 risulta a seguito del rifinanziamento di cui alla DC n. 77/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 così determinato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale Q.E.</b>
stanziato	€ 1.400.000,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00
impegnato	€ 21.947,06		

**Dato atto che:**

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999.

**D E T E R M I N A**

1. di approvare la recessione parziale dal contratto Rep. Spec. 23379 del 12/10/2022 così come comunicato dal RUP alla R.T.P. Arch. Bertolin Luca (mandante), Arch. Ometto Andrea (mandatario), Ing. Ferro Marco (giovane professionista mandante) con nota PG 2025/232343 del 6/5/2025;
2. di ridurre l'impegno di spesa n. 13456/2022 di € 17.748,09.= (o.f.p.c) di cui alla DD 1458/2022 per le motivazioni citate in premessa riportando l'importo nella disponibilità delle Somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 03/07/2025 con PG n. 2025/0343161 del 03/07/2025, allegato alla presente;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
5. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che:
  - 5.1-il fine che con il contratto si intende perseguire è la progettazione di fattibilità tecnica-economica, progettazione esecutiva, C.S.P., direzione lavori, C.S.E., indagini diagnostiche strumentali e contestuale approvazione DIP per la manutenzione straordinaria e l'ampliamento della scuola Einaudi;
  - 5.2-l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo alle opere del C.I. 14808 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI;
  - 5.3-la forma del contratto è una scrittura privata;
  - 5.4-le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto allegato;
6. la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) ed art 76 del D.Lgs. n. 36/23;
7. di approvare la modalità di selezione, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. n. 36/23 secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, nella relazione del R.U.P. (Allegato A) e nello schema di contratto (Allegato B), che allegati e parti integranti del presente provvedimento contestualmente si approvano;
8. di dare mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare le procedure di gara;

9. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
10. di dare atto che, a seguito di quanto previsto al suddetto punto 2 del determinato, il cronoprogramma finanziario del C.I. 14808 risulta così aggiornato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>2025</b>	<b>Totale Q.E.</b>
stanziato	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
impegnato	€ 4.198,97	

11. che con successivo che con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell’incarico, si provvederà all’esatta determinazione della spesa;
12. di prenotare la spesa per l’importo complessivo presunto di € 244.231,29.= (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 22% compresi) a bilancio 2025, cap. 15522/109 “Beni immobili” cod gest. 003 “Fabbricati ad uso scolastico”, spesa finanziata con “avanzo vincolato da proventi edilizi” applicato a Bilancio 2025;
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l’Arch. Cristina Guerretta giusto provvedimento di nomina PG n. 2023/0474528 del 05/10/2023;
14. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Progetto e in capo ad ulteriore personale dell’Ufficio così come previsto dall’art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall’art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 42, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal PIAO vigente, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
15. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9/11/2016;
16. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
17. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di

pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

18. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999;

19. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, D.Lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia;

La spesa di € 1.400.000,00 trova copertura a bilancio 2025 al cap. 15522/109 "beni immobili" cod. gestionale 003 "Fabbricati ad uso scolastico" come segue:

\_per € 500.000,00 spesa finanziata con avanzo di amministrazione da proventi edilizi applicato a bilancio anni precedenti

\_per € 900.000,00 spesa finanziata con avanzo di amministrazione da proventi edilizi applicato a bilancio anno 2025

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Dirigente  
dott. Aldo Menegazzi  
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

A) Relazione del RUP PG n. 2025/0343197 del 03/07/2025;

B) Schema di contratto;

C) DIP PG n. 2025/0343161 del 03/07/2025.

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.*

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1520

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13456/2022 del 13/07/2022 "C.I. 14808 REALIZZAZIONE AULA MAGNA SCUOLA EINAUDI A MARGHERA Determinazione a contrarre ex art. 192"  
"C.I. 14808 REALIZZAZIONE AULA MAGNA SCUOLA EINAUDI A MARGHERA Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarico del servizio di P.F.T.E, PD, PE e CSP ex art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e s.m.i.. Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22\_02)"  
autorizzazione Determine 1458/2022 del 18/07/2022  
rif. prenotazione n. 13453/2022 - autorizzazione Determine 1458/2022

L'impegno di spesa numero 13456/2022 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2022</b>	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2023</b>	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	21.947,06
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	-21.947,06
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	21.947,06
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	-17.748,09
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>CIG</i>	ZB636B37C5 CUP F73H20000180004	
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola	
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera 3648 - DISPN - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<b>Totale:</b>		<b>4.198,97</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

**04022.02.015522109 a competenza 2022 al 13/07/2022**

Stanziamiento di bilancio	8.384.240,11 +
Impegni precedenti	5.775.284,02 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.608.956,09 =
Ammontare del presente impegno	<b>21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.587.009,03 =

**04022.02.015522109 a competenza 2022 al 31/12/2022**

Stanziamiento di bilancio	8.384.240,11 +
Impegni precedenti	6.648.359,77 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.735.880,34 =
Variazione di impegno	<b>-21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.757.827,40 =

<b>04022.02.015522109 a competenza 2023 al 31/12/2022</b>		
Stanziamento di bilancio		7.374.961,69 +
Impegni precedenti		3.706.232,55 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		3.668.729,14 =
Ammontare del presente impegno		<b>21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		3.646.782,08 =
<b>04022.02.015522109 a competenza 2023 al 31/12/2023</b>		
Stanziamento di bilancio		7.374.961,69 +
Impegni precedenti		5.353.825,76 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		2.021.135,93 =
Variazione di impegno		<b>-21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		2.043.082,99 =
<b>04022.02.015522109 a competenza 2024 al 31/12/2023</b>		
Stanziamento di bilancio		1.125.156,27 +
Impegni precedenti		350.416,95 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		774.739,32 =
Ammontare del presente impegno		<b>21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		752.792,26 =
<b>04022.02.015522109 a competenza 2024 al 31/12/2024</b>		
Stanziamento di bilancio		1.125.156,27 +
Impegni precedenti		1.141.556,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		-16.400,58 =
Variazione di impegno		<b>-21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		5.546,48 =
<b>04022.02.015522109 a competenza 2025 al 31/12/2024</b>		
Stanziamento di bilancio		4.316.516,85 +
Impegni precedenti		611.898,48 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		3.704.618,37 =
Ammontare del presente impegno		<b>21.947,06 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		3.682.671,31 =
<b>04022.02.015522109 a competenza 2025 al 04/08/2025</b>		
Stanziamento di bilancio		4.316.516,85 +
Impegni precedenti		1.352.170,93 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		2.964.345,92 =
Variazione di impegno		<b>-17.748,09 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		2.982.094,01 =

## Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 agosto 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 12993/2025 del 04/08/2025 "C.I. 14808 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI CUP F73H20000180004. Determinazio"  
autorizzazione Proposta di determina 1520/2025 del 08/07/2025

La prenotazione di spesa numero 12993/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	655.768,71	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico		
<i>CIG</i>	CUP F73H20000180004		
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola		
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE		
	<b>Totale:</b>	<b>655.768,71</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>655.768,71</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 04022.02.015522109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/08/2025</b>	1.990.204,82	655.768,71	655.768,71	0,00	0,00	655.768,71	<b>1.334.436,11</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 agosto 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 12996/2025 del 04/08/2025 "C.I. 14808- PRENOTAZIONE PER PROCEDURA GARA AFFIDAMENTO INCARICO"  
autorizzazione Proposta di determina 1520/2025 del 08/07/2025

La prenotazione di spesa numero 12996/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	04022.02.015522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	244.231,29	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico		
<i>CIG</i>	CUP F73H20000180004		
<i>Opera</i>	4534 - 14808/000 - manutenzione straordinaria e ampliamento scuola		
<i>Tipo Spesa</i>	Einaudi a Marghera		
	3648 - DISP N - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE		
	<b>Totale:</b>	<b>244.231,29</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>244.231,29</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 04022.02.015522109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>04/08/2025</b>	1.578.667,40	244.231,29	244.231,29	0,00	0,00	244.231,29	<b>1.334.436,11</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 agosto 2025

Rep. Spec. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(Aggiungere in fase di stipula l'assolvimento dell'imposta di bollo)

Riferimento determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## **COMUNE DI VENEZIA**

### **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

#### **SCHEMA DI CONTRATTO**

**Oggetto: C.I. 14808 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI. Affidamento dell'incarico di PFTE, PE, C.S.P., direzione lavori, C.S.E., indagini diagnostiche strumentali. CUP F73H20000180004**

#### **ART.1 - Oggetto dell'incarico**

**1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.

\_\_\_\_\_ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio \_\_\_\_\_, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da \_\_\_\_\_ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € \_\_\_\_\_ = di cui € \_\_\_\_\_ = per lavori ed € \_\_\_\_\_ = quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € \_\_\_\_\_ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. \_\_\_\_\_) di cui € \_\_\_\_\_ = per lavori ed € \_\_\_\_\_ = quali oneri per la sicurezza;

**1.1bis.** L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l' \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo Professionale degli

\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, per la redazione della progettazione;

- l'\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo Professionale degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l'\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo Professionale degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, in qualità di direttore lavori;

- l'\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo Professionale degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, per la redazione di indagini diagnostiche strumentali;

**1.2.** L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 *"DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione"* e II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

**1.3.** L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di

opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

**1.4.** L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

**1.5.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà

l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

**1.6.** L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

## **ART. 2 - Prestazioni professionali**

**2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
- 3) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;
- 4) ULSS 3 Serenissima;

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

**2.2.** In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

### **2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**

- (Qbl.01-Qb.II.01) Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli

impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e

Relazione sulla gestione materie;

- (QbI.02) Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- (QbI.06-QbII.09) Relazione geotecnica e strutturale
- (QbI.09-QbII.12) Relazione sismica e sulle strutture
- (QbI.11-QbII.13) Relazione geologica
- (QbI.12-QbII.17) Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- (QbII.14) Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
- (QbII.15) Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
- (QbII.16) Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali
- (QbI.15-QbII.18) Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
- (QbI.16) Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza.
- (QbI.21) Prime indicazioni piano di manutenzione
- (QbII.02) Rilievi dei manufatti
- (QbII.07) Rilievi planoaltimetrici
- (QbII.20) Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)

- (QbII.21) Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- (QbII.22) Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini;

### **2.2.2. Progettazione esecutiva**

- (QbIII.01) Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- (QbIII.02) Particolari costruttivi e decorativi
- (QbIII.03) Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- (QbIII.04) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- (QbIII.05) Piano di manutenzione dell'opera
- (QbIII.06) Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- (QbIII.07) Piano di Sicurezza e Coordinamento
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

### **2.2.3. Servizio di indagini diagnostiche strutturali**

Servizio di un numero adeguato di indagini diagnostiche strutturali ante-operam e prove in situ e in laboratorio sui materiali, compresi relativi ripristini, finalizzati alla verifica di sicurezza delle strutture (statica e sismica), in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC

2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii. Le attività di indagini e prove dovranno essere eseguite per il raggiungimento di un livello di conoscenza LC2 e da personale tecnico certificato di livello 3), nonché concordate e supervisionate con il RUP e gli istituti scolastici.

In particolare, si intendono compresi e compensati:

- "Piano prove" da eseguire, da concordare con il RUP;
- Apprestamenti di cantiere, finalizzati all'esecuzione delle indagini, compresa successiva rimozione degli stessi;
- Indagini e prove in situ e in laboratorio autorizzato, quali (elenco non esaustivo): prova magnetometrica; prova sclerometrica; prova di estrazione – metodo Pull Out; prova ultrasonica; prelievo in opera di calcestruzzo; prelievo in opera di provini di acciaio; analisi chimica; indagini endoscopiche; indagini georadar; caratterizzazione meccanica delle malte per murature; misura di umidità del legno; prova penetrometrica nel legno; prove dinamiche sulle strutture di elevazione; prove di tensionamento su catene e tiranti. prove con martinetti piatti singoli e doppi; prove di carico statiche; prova di adesione a strappo – metodo Pull Off; analisi elettrochimica per la misura del potenziale e della velocità di corrosione; prove di carico statiche a compressione diagonale sulle murature; monitoraggio delle strutture; termografia ad infrarossi; sfondellamento dei solai e rilievo del distacco dell'intonaco.
- Trasporto delle attrezzature in situ necessarie alle indagini o prove;
- Pulizie degli spazi interessati dalle indagini o prove (rimozione di eventuali macerie), nonché il riordino dei locali;

- Ripristini strutturali immediati delle demolizioni;
- Ripristini al finito dello stato dei luoghi "ante indagini", in caso di indagini o prove distruttive/invasive: In particolare, si intendono comprese e compensate le attività edili atte a ripristinare le strutture dei punti oggetto di indagine per ristabilire la continuità strutturale, nonché il rifacimento degli strati superficiali e delle finiture, comprensive di intonaco e tinteggiatura/verniciatura, comprese finiture superficiali tipo cartongesso o superfici pavimentate (in caso ad es. di scavo di fondazione) e comunque ogni ripristino per riportare l'edificio al suo stato pre-indagini.
- Carico, trasporto, scarico in discarica pubblica del materiale di risulta, compreso il compenso degli oneri di discarica. Si intende compreso e compensato ogni materiale, strumento, lavorazione od onere necessario alla corretta e completa esecuzione del servizio.

**2.2.4.** Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

**2.2.5. Criteri ambientali minimi progettazione**

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove

applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

#### **2.2.6. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

##### **2.2.6.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:**

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

- a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista

l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

**2.2.6.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:**

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

**2.2.7. Verifiche**

(QdI.05) Attestato di certificazione energetica (esclusa diagnosi

energetica);

**2.3.** L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

**2.4.** Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 - al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale, il Progettista, in sede di elaborazione del progetto, individua, relativamente alle opere da realizzare, le tipologie omogenee delle lavorazioni (TOL) di cui alla Tabella A.1 e A.2 dell'Allegato II.2 - *bis* secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 3, dello stesso Allegato. Inoltre, individua l'indice sintetico da utilizzare per la revisione dei prezzi tra quelli individuati con apposito provvedimento adottato dal MIT, sentito l'ISTAT, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del predetto Allegato. Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione.

**2.5.** Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

**2.5.1.** Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

**2.5.2.** In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali

da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

#### **2.6. Direzione Lavori:**

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
- c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- e) Assistenza giornaliera;
- f) Compilazione del giornale dei lavori;
- g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
- h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto,

nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, preve opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

**2.7.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

**2.8.** L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa

- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti

con cadenza quindicinale.

**2.9.** Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

**2.10.** L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

**2.11.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

**2.12.** Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori

autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del

contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

### **ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

**3.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.
- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e

coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

### **3.2.1. Disegni:**

- *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

### **3.2.2. Testi:**

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

### **3.2.3. File elenco elaborati:**

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

## **ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione**

**4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto **[ovvero]** dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data del collaudo.

**4.2.** Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto **[ovvero]** dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.

**4.3.** Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

**4.4.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

#### **Art. 4 bis Subappalto**

*(da lasciare nello schema di contratto, in sede di perfezionamento lasciare solo nel caso in cui l'operatore abbia dichiarato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare)*

**4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il

subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

**4 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

---

**4 bis. 3** I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

**4 bis. 4** Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie. In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

**4 bis. 5.** L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle

cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

**4 bis. 6.** Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

**4 bis. 7.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

**4 bis. 8.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**4 bis. 9.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

**4 bis. 10** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

## **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

**5.1.** I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato,

comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al .....% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

**5.3.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del .....%, sono quantificati in via presuntiva in € .....00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data ....., pervenuta il .....prot. n. ....., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- € ..... = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC

- € .....= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

- € .....= per attestato di certificazione energetica;

- € .....= per servizio di indagini diagnostiche strutturali;

#### **5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:**

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

**5.4.1.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

**5.4.2.** L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

#### **5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori**

**5.5.1.** *(solo in caso di operatori economici con DURC es. società)* I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente

agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

**5.5.2.** Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

**5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

**5.7.** Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

#### **ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali**

**6.1.** Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al 1,0 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e

potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

**6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza:** nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1,0 per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

**6.3.** L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

**6.4.** L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di

eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**7.1.** L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

**7.2.** Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**7.3.** L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i

subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

**7.4.** L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

**7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

## **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

**8.1.** Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

**8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

**8.3.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

**8.4.** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

**8.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia

intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

#### **ART. 9 - Riserva di recesso**

**9.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore**

**10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

**10.2.** Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

#### **ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

**11.1.** L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

#### **ART. 12 - Adempimenti assicurativi**

**12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. .... data ..... ultimo rinnovo in data ....., rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale .....- codice subagenzia ..... , con un massimale di € .....=.

**12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data ..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di € .....= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

**12.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**12.4.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

#### **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

**13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello

stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**13.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

**13.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 14 Trattamento dei dati personali**

**14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

**14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o

dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

**14.3.** La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **ART. 15 Risoluzione contratto**

**15.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

**15.2.** L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ART. 16 - Definizione delle controversie**

**16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

#### **ART. 17 – Spese**

**17.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

**17.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia Comunale 2

Venezia, PG vedi ID su timbro digitale  
Fasc. 2020/37

## **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

### **AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE, INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTTURALI DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "EINAUDI" – MARGHERA (VE).**

Oggetto	C.I. 14808 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI  CUP F73H20000180004
Fase progetto	Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione
RUP	Arch. Cristina Guerretta
Documento	DIP – DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 3 Allegato I.7 e decreto correttivo 209/2024 s.m.i.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi  
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi  
Tel. 0412749779 e-mail aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Servizio Edilizia 2 Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi tel. 0412749779, e-mail aldo.menegazzi@comune.venezia.it  
Responsabile del Servizio: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756 e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82.



## INDICE

### PREMESSA

- A) STATO DEI LUOGHI
- B) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, FUNZIONI, FABBISOGNI E ESIGENZE
- C) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE E AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DI CUI ALLA LETT. B)
- D) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO ED ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI
- E) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI
- F) RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, PROCEDURE TECNICHE INTEGRATIVE, SPECIFICI STANDARD TECNICI
- G) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E INDICAZIONI COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA
- H) INDICAZIONE IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- I) INDICAZIONI DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- J) INDICAZIONE DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- K) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- L) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
- M) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO
- N) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE
- O) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI
- P) INDICAZIONI DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO
- Q) POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA
- R) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, ANALISI CONTESTO AMBIENTALE, INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE E DESCRIZIONE DEI RISCHI, STIMA DEI COSTI
- S) AGGIORNAMENTI



## PREMESSA

L'intervento in oggetto consiste in opere di manutenzione straordinaria e demolizione con ricostruzione e ampliamento da realizzare presso la scuola secondaria di I° grado statale "Einaudi" situata in via Canal, 20 - 30175 Venezia Marghera.

L'intervento in oggetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale per un totale complessivo dell'importo finanziato di € 1.400.000,00.

Il presente Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) viene redatto secondo quanto stabilito dall'articolo 41 del D.Lgs. n.36/2023, il decreto "correttivo" 209/2024, l'Allegato I.7 dello stesso e in considerazione del tipo di intervento in oggetto relativo alla manutenzione straordinaria e demolizione parziale con ricostruzione e ampliamento della Scuola secondaria di I° grado "Einaudi" sita a Marghera (VE), il cui scopo è quello del mantenimento in efficienza dell'immobile scolastico e delle componenti architettoniche assicurando interventi manutentivi atti a garantire la funzionalità dello stesso nonché rispondere ad una esigenza di rimodulazione degli spazi da destinare anche in ambito extra scolastico.

Si ritiene di inglobare nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione anche i contenuti essenziali del Quadro Esigenziale e del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) tenendo conto delle previsioni normative di cui all'articolo 41 comma 5 del D.Lgs. n.36/2023, dei commi 3 e 6 dell'articolo 2 all'Allegato I.7, che prevedono la possibilità che venga tenuta in considerazione sia il tipo che la documentazione dell'appalto nel rispetto del principio di proporzionalità sviluppando e indicando le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per lo specifico procedimento.

Per quanto concerne il Quadro Esigenziale, di cui all'articolo 1 comma 1 dell'Allegato I.7 del Codice, si specifica:

- a) che gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento in oggetto sono il mantenimento in efficienza delle componenti edili ed impiantistiche, l'idoneità all'uso e la sicurezza nonché rispondere a delle nuove esigenze di utilizzo degli spazi, mediante la realizzazione di un locale adibito a "aula magna" da utilizzare anche in ambito extra scolastico;
- b) che i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività e della specifica utenza, sono la piena fruibilità dell'immobile necessaria per poter svolgere al meglio le funzioni per le quali sono adibiti nel rispetto delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne il DOCFAP, di cui all'articolo 2 comma 2 dell'Allegato I.7 del Codice, essendo redatto in relazione alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento ed essendo l'importo totale dell'intervento ampiamente sotto le soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e, considerata che è sempre facoltà del committente richiedere la redazione

3



del DOCFAP per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice, si riassume quanto segue, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 dell'Allegato I.7:

a e b) analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento e inquadramento territoriale dell'area d'intervento: il progetto interessa lavori di manutenzione straordinaria atti al mantenimento adeguato dell'immobile, nonché la demolizione parziale e ricostruzione con ampliamento da realizzare presso la scuola secondaria di I° grado "EINAUDI" sita in via B. Canal, 20 - 30175 Marghera (VE), immobile di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

c) individuazione delle possibili alternative progettuali: le alternative progettuali nello specifico caso si limitano a comparare eventualmente la tipologia di intervento da attuare rispetto ad altri edifici scolastici che possono presentare le stesse attuali necessità. Si è considerato in tal senso che l'Amministrazione Comunale prevede annualmente appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria da attuarsi presso gli edifici scolastici della Terraferma.

Inoltre, per quanto riguarda l'ampliamento atto a dotare la scuola di una sala polifunzionale, le alternative sono state così valutate:

- 1) recupero degli spazi nel corpo centrale dell'edificio esistente;
- 2) individuazione degli spazi in una delle scuole adiacenti, facenti parte dello stesso Istituto Comprensivo;
- 3) demolizione e ricostruzione di una porzione della scuola poco utilizzata e situata in una zona decentrata.

d) schemi grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate: gli elaborati grafici riporteranno l'ubicazione dell'immobile oggetto di intervento e una definizione dell'ambito su cui è previsto l'intervento;

e) indicazione dei tempi previsti per l'attuazione delle alternative progettuali esaminate: trattasi di un intervento puntuale finanziato dall'Amministrazione Comunale e le cui previsioni temporali prevedono nel corso dell'annualità 2025 la fase di affidamento dell'incarico di progettazione e nell'annualità 2026 - 2027 le fasi di esecuzione e conclusione dell'opera;

f) stima sommaria dei costi: l'intervento è stimato per un importo lavori di € 995.000,00, per un finanziamento complessivo di € 1.400.000,00 che prevede opere di manutenzione straordinaria e demolizione e ricostruzione con ampliamento di una porzione di fabbricato; la stima dei costi avverrà mediante l'adozione dei prezzi costituiti dal Prezzario della Regione Veneto vigente al momento della redazione del progetto, da porre a base di gara, nonché eventuali nuovi prezzi con relativa analisi nel caso dovesse rendersi necessario;

g) confronto comparato delle alternative progettuali, esaminate mediante idoneo strumento a supporto delle decisioni, in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento: nel caso specifico, in riferimento alle opere di manutenzione straordinaria, viste le criticità riscontrate in particolare sui solai e sul degrado generalizzato sulle strutture in cls armato e avendo



l'esigenza di definire la vulnerabilità sismica dell'edificio, l'Amministrazione ha stabilito di avviare un appalto specifico.

Mentre, per quanto concerne la dotazione del plesso di un'aula polifunzionale, analizzato l'edificio e le esigenze didattiche congiuntamente con il Dirigente scolastico e il personale preposto, si è valutato che:

- l'alternativa progettuale n. 1, di individuare all'interno dell'edificio uno spazio idoneo, non è percorribile poiché gli spazi sono occupati dalle aule didattiche e laboratori;
- l'alternativa progettuale n. 2, di individuare degli spazi in una delle scuole adiacenti, facenti parte dello stesso Istituto Comprensivo, non è percorribile per i medesimi motivi sopra esposti, ovvero l'assenza di aule libere e aventi le caratteristiche dimensionali e funzionali idonee, oltre alla dislocazione e decentralizzazione in altra sede;

Per le motivazioni indicate, si è optato per l'alternativa progettuale n. 2, demolizione parziale di un'area dell'edificio decentralizzata con ricostruzione e ampliamento per la realizzazione di una sala polifunzionale ad uso scolastico e extra scolastico, localizzata in un punto strategico prevedendo un accesso separato in vista di un utilizzo anche per la collettività; prevedendo inoltre la riorganizzazione di alcuni spazi interni.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto ai sensi dell'articolo 3 comma 1 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, tiene conto dei contenuti del quadro esigenziale e del DOCFAP e rappresenta il documento preliminare utile all'avvio delle attività di progettazione "CI 14808 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI MARGHERA".

Il DIP deve stabilire le prescrizioni per la redazione della progettazione; nel caso in oggetto è prevista la progettazione esterna, per cui detto Documento sarà consegnato ai progettisti prima della redazione del progetto.

Il DIP deve indicare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e sviluppa i temi previsti al comma 1 articolo 3 dell'allegato I.7. del D.Lgs. 36/2023.

Il procedimento riguarda un intervento di manutenzione straordinaria e demolizione con ricostruzione e ampliamento di un edificio scolastico, al fine di rispondere alle nuove esigenze della collettività oltre a garantire uno stato manutentivo adeguato nel tempo.

## A) STATO DEI LUOGHI

La scuola secondaria statale di I° grado "L. EINAUDI", situata in via B. Canal n. 20 nella città giardino di Marghera, terraferma veneziana, immobile di proprietà dell'Amministrazione Comunale è catastalmente censito al Foglio 1, Mappale 265 – coordinate GIS latitudine 45.476611 / longitudine 12.2224.



L'edificio è stato realizzato nei primi anni del 1960 per far fronte alle esigenze scolastiche di un territorio che si stava espandendo numericamente; situato in una posizione centrale in un contesto residenziale ad alta densità abitativa, di fronte alla scuola primaria statale "F. Grimani", il cui impianto risale al 1926, e nelle immediate vicinanze anche all'infanzia statale Nerina Volpi.

L'involucro si caratterizza per la sua composizione architettonica e elementi impiegati quali il calcestruzzo armato, il legno e i mattoni faccia a vista; l'edificio a forma di "T" si sviluppa parzialmente su tre piani fuori terra, per una superficie lorda complessiva di circa 3.000,00 mq; al piano terra, oltre agli accessi, sono dislocati i locali servizi, alcune aule didattiche e il corpo palestra; mentre al primo e secondo piano insistono i locali adibiti ad attività didattica. Attualmente sono presenti n. 17 aule, per un totale complessivo di n. 357 alunni frequentanti. Nell'intorno, su tre lati, si sviluppa lo scoperto scolastico.

L'edificio è stato realizzato con sistema tipico tradizionale dell'epoca di costruzione, presenta una struttura con telaio e travi in calcestruzzo armato poggiati su fondazioni a trave rovescia, murature di tamponamento perimetrali in mattoni pieni faccia a vista e tramezze interne in mattoni pieni intonacati. La copertura, realizzata in latero-cemento, è piana con guaina ardesiata. Inoltre è presente una terrazza.

I serramenti sono quelli originari, realizzati in metallo, mentre la pavimentazione interna è in piastrelle di varia tipologia.

L'impianto termico è alimentato con generatore a metano posto nel locale "centrale termica" e i radiatori presenti sono in ghisa.

L'impianto elettrico possiede il certificato di conformità e i quadri generali sono situati al piano terra nella porzione di edificio oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione.

Nel complesso l'edificio presenta segni di deterioramento e degrado tipici della vetustà stessa dell'immobile. Negli anni l'edificio è stato oggetto di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, in particolare rappezzi di guaina realizzati sulla copertura a causa di frequenti infiltrazioni d'acqua meteorica, rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo, bonifica di cemento amianto in copertura, oltre ad un recente intervento di posa di sistema antisfondellamento del solaio orizzontale del corridoio e alcuni servizi posti al piano secondo dell'edificio, a causa di un fenomeno di distacco dell'intonaco.

L'edificio è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi e relativi rinnovi periodici.

## **B) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, FUNZIONI, FABBISOGNI E ESIGENZE**

Considerata l'esigenza di un ampliamento al fine di rispondere ad una necessità di utilizzo degli spazi e la previsione di effettuare interventi che si rendono necessari al fine di mantenere nel

6



tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza e il valore economico dell'immobile pubblico, il progetto dovrà prevedere interventi atti a perseguire tali obiettivi e pertanto dovrà prevedere opere di manutenzione da realizzare sulla copertura, sugli elementi in calcestruzzo armato ammalorati, sugli intonaci, sui solai, ed eventuali interventi di adeguamento statico e miglioramenti sismico, oltre alla demolizione parziale del fabbricato al piano terra e ricostruzione con ampliamento per la realizzazione di un locale adibito a "aula magna" di circa 150,00 mq.

Per l'individuazione e la progettazione degli interventi sulle strutture, dovranno essere effettuate delle indagini diagnostiche strutturali, con l'ausilio di laboratori autorizzati per prove su materiali da costruzione e per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti ai sensi dell'art. 59 DPR 380/2001, nonché da personale specializzato certificato di Livello 3. Le indagini diagnostiche richieste dovranno consentire di raggiungere un livello di conoscenza LC2, atte a individuare lo stato di consistenza e conservazione delle strutture stesse e di valutare la sicurezza statica e sismica dell'edificio.

**C) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE E AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DI CUI ALLA LETT. B)**

Il progetto dovrà rispondere a tutti i requisiti della vigente normativa, in particolare per quanto concerne la porzione di nuovo fabbricato che dovrà essere realizzato nel rispetto delle normative tecniche-urbanistiche attualmente vigenti, nel rispetto degli standard dimensionali previsti dalla normativa regionale, delle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), dell'efficientamento energetico e della normativa antincendio e sismica.

Trattandosi inoltre di edilizia scolastica, sarà necessario porre particolare attenzione alla scelta dei materiali di finitura che dovranno garantire qualità di comfort, duttilità, robustezza e resilienza.

Nell'ambito dell'appalto in oggetto saranno inserite una serie di prestazioni specifiche, talvolta indispensabili per assicurare gli adempimenti normativi quali, ad esempio, le attività necessarie al rilascio, o rinnovo, del Certificato di Prevenzione Incendi.

**D) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO ED ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI**

Il presente progetto sarà sviluppato nei due livelli di progettazione, secondo quanto previsto all'art. 41 e allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023: progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo, al quale seguirà l'espletamento della procedura di affidamento tramite gara d'appalto.



Al fine di ottimizzare le tempistiche e sviluppare il progetto secondo gli obiettivi da perseguire e raggiungere, si prevede una revisione congiunta del progetto a cadenza mensile dall'inizio dell'incarico di progettazione, da effettuare nelle modalità quali incontri in presenza, attraverso piattaforme informatiche e/o mediante la trasmissione di elaborati via mail.

Il progettista incaricato dovrà provvedere alla verifica di quanto necessario al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, mediante la realizzazioni di rilievi, indagini, ecc.; il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nella redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, dovrà provvedere a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e in particolare a quanto previsto in merito alle indagini, la verifica preliminare e la valutazione del rischio da ordigni bellici.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica verrà sottoposto ai pareri, tramite conferenza di servizio, secondo quanto stabilito dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 44, dei seguenti Settori del Comune di Venezia e degli altri Enti, per competenza:

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

- Settore Opere di urbanizzazione, cimiteri, forti e opere idrauliche – Servizio Opere Idrauliche;
- Settore Viabilità di quartiere e locale terraferma, energia e impianti – Servizio Impianti Terraferma;

Area Sviluppo, Promozione della città e tutela delle tradizioni e del verde pubblico

- Settore Verde pubblico, bosco e grandi parchi – Servizio Tutela del suolo e verde pubblico;

Area Sviluppo del territorio e Città sostenibile

- Settore Sportello Unica Edilizia – Servizio Edilizia Terraferma;
- Settore Urbanistica e Accordi di Pianificazione – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale;

Altri Enti

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;
- ULSS 3 Serenissima;
- Veritas S.p.a.

Entro la scadenza prefissata, il progettista è tenuto a consegnare a codesta Amministrazione le relazioni e elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica atti all'ottenimento dei suddetti pareri.



L'espletamento dei livelli di progettazione dovrà avvenire secondo i termini indicati nel seguente cronoprogramma:

<b>1.</b>	<b>Consegna del PFTE</b> ai fini della Conferenza dei servizi decisoria con acquisizione dei relativi pareri	90 giorni
<b>2.</b>	<b>Consegna del PFTE</b>	30 giorni
<b>3.</b>	<b>Approvazione del PFTE</b>	45 giorni
<b>4.</b>	<b>Consegna del progetto esecutivo</b>	60 giorni
<b>5.</b>	<b>Approvazione del progetto esecutivo</b>	30 giorni

#### E) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI

Il presente progetto sarà sviluppato nei due livelli di progettazione, secondo quanto previsto all'art. 41 e allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023: progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) è corredato dai seguenti elaborati:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, comprensiva di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di sostenibilità dell'opera;
4. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
5. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
6. computo estimativo dell'opera;
7. elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste;
8. quadro economico di progetto;
9. cronoprogramma;
10. piano di sicurezza e coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
12. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale.



Il servizio relativo alle indagini diagnostiche strutturali ante-operam per l'individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici, finalizzata alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica, in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii, dovrà comprendere:

- Indagini diagnostiche e prove sui materiali in situ e in laboratorio eseguite da laboratorio autorizzato certificato (ai sensi dell'art. 59 DPR. 380/2001) e relativi ripristini: definito il livello di conoscenza da raggiungere LC2, si eseguono un numero adeguato di prelievi (saggi, scarificazioni, carotaggi, etc.), analisi, prove strumentali e visive in situ e in laboratorio, in conformità alle NTC 2018 e alla Circolare n. 7 del 2019, per rilevare la geometria dell'intera struttura, la tipologia, i materiali e la qualità degli elementi strutturali e non, compreso il rilevamento di vulnerabilità e criticità strutturali locali o specifiche. Le indagini previste ai sensi delle NTC 8.5.4 determinano il metodo di analisi e i fattori di confidenza da applicare alle proprietà dei materiali; per la caratterizzazione dei materiali: ai sensi del C8.5.3 della Circolare 7/2019 si dovranno eseguire prelievi e/o prove dirette e indirette per ogni unità strutturale, per ogni piano dell'edificio, a seconda del tipo di struttura presente (elenco non esaustivo): "prove di laboratorio", "prove sclerometriche", "prove ultrasoniche", "prove di estrazione pull-out", "prove magnetometriche", "prove di durezza Leeb in situ", "prelievo di malta", "prove soniche", "prove penetrometriche", "prove di martinetti piatti doppi" "prova di resistenza a taglio diretto Shove test", esame visivo della tessitura e del grado di ammorsamento, "prove endoscopiche", "prove igrometriche", determinazione del "profilo resistografico", ispezione visiva, "prove della durezza superficiale in situ", verifica di bulloni di serraggio, "indagini georadar", "indagini termografiche", "prove di carico statiche, a spinta, a tiro", etc. Inoltre, si intende compresa la ricerca e l'eventuale indicazione di materiali potenzialmente tossici o pericolosi (escluso prelievo, analisi o rimozione/smaltimento) che saranno rappresentati anche negli elaborati grafici, con ubicazione e tipologia del materiale, secondo quanto emerso dalla campagna di rilievo; nonché sono compresi i ripristini al finito dello stato dei luoghi "ante indagini" in caso di indagini distruttive/invasive, le pulizie degli spazi coinvolti e il riordino degli stessi. In particolare, si intendono comprese e compensate le attività edili atte a ripristinare le strutture dei punti oggetto di indagine per ristabilire la continuità strutturale, nonché il rifacimento degli strati superficiali e delle finiture, comprensive di intonaco e tinteggiatura/verniciatura, comprese finiture superficiali tipo cartongesso o superfici pavimentate (in caso ad es. di scavo di fondazione) e comunque ogni ripristino per riportare l'edificio al suo stato pre-indagini. Le indagini dovranno essere concordate e supervisionate con il RUP.
- Indagine geofisica: analisi geologiche con determinazione della categoria sismica del terreno di fondazione con prova sismica attiva M.A.S.W. (Multichannel analysis of surface wave): per determinare il parametro "Vs30", ai sensi delle NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018),



acquisendo il profilo sismico, attraverso strumentazione e metodologia adeguate. Nelle condizioni di cui al cap. 8.3 delle NTC 2018, si intendono incluse anche le indagini geotecniche e saggi/scavi sulle fondazioni, se obbligatori per approfondire la stratigrafia del terreno, comprese prove penetrometriche statiche e/o dinamiche per la valutazione della liquefazione.

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnica economica, è composto dai seguenti documenti:

1. relazione generale;
2. relazioni specialistiche;
3. elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. aggiornamento del piano della sicurezza e coordinamento in fase di progettazione;
7. quadro di incidenza della manodopera;
8. cronoprogramma;
9. elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi;
10. computo metrico estimativo e quadro economico;
11. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
12. relazione tecnica e elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM);
13. fascicolo dell'opera, ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2009 e s.m.i..

#### **F) RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, PROCEDURE TECNICHE INTEGRATIVE, SPECIFICI STANDARD TECNICI**

Il progetto prevede, oltre a interventi di manutenzione straordinaria, la demolizione parziale del fabbricato con ricostruzione e ampliamento. Tale "nuovo involucro edilizio" dovrà essere realizzato in armonia con il contesto presente, tenendo conto dei materiali impiegati al fine di non pregiudicare l'edificio esistente che risulta essere caratteristico dal punto di vista architettonico.

Pertanto, potrà essere valutato l'impiego di materiali quali calcestruzzo armato, acciaio e vetro per la nuova costruzione.



Inoltre, dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in particolare dal punto di vista edilizio-urbanistico, sismico e per quanto concerne il rilascio/rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

### G) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

L'intervento in oggetto "C.I. 14808 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI" - CUP F73H20000180004 è stato inizialmente inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2023-2025 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 18.11.2022 per l'importo di € 350.000,00; successivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31.07.2023, relativa alla variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento del DUP 2023-2025, è stato previsto un ulteriore stanziamento dell'importo di € 150.000,00 e con Deliberazione del Consiglio n. 77 del 19.12.2024, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 è stato previsto uno stanziamento dell'importo di € 900.000,00 per un totale complessivo dell'importo finanziato di € 1.400.000,00.

In questa fase ancora preliminare il quadro economico (QE) risulta:

<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI A BASE DELL'APPALTO</b>	
a1)	Lavori a corpo	
a2)	Lavori a misura, di cui 210.000,00 € quale costo della manodopera	900.000,00 €
a3)	Opere in economia	30.000,00 €
b)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	65.000,00 €
	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>995.000,00 €</b>
c)	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure di prevenzione e repressione criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 204 comma 6 lettera e) D.Lgs. 36/23, non soggetto a ribasso	
d)	Opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	
<b>E</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
2	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	
3	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	
4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	



5	Imprevisti	40.973,67 €
6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/23	
7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	
8a	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso il monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	244.026,33 €
9	Spese per attività tecnico amministrativa e strumentale connessa alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.Lgs. 36/23 e per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/23	
10	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del D.Lgs. 36/23	3.980,00 €
11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
12	Spese per pubblicità	600,00 €
13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'art. 116 comma 11 del D.Lgs. 36/23, e per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera ove prescritto	
14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
15	Spesa per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/23	
16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
17	Spese per le opere artistiche di cui alla L. 717/1949	
18	IVA e eventuali altre imposte	99.500,00 €
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>405.000,00 €</b>
	<b>IMPORTO TOTALE DELL'OPERA</b>	<b>1.400.000,00 €</b>

#### H) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà mediante contratto d'appalto di lavori per interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione, previa demolizione parziale di una porzione dell'involucro edilizio, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 per affidamenti di contratti di importi inferiore alle soglie di cui all'articolo 14.



Le lavorazioni non dovranno interferire con l'attività didattica in corso; pertanto bisognerà prevedere la realizzazione dell'intervento in n. 2 step (annualità 2026 – 2027), prediligendo i mesi estivi di sospensione didattica.

#### **I) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Per quanto concerne la procedura da adottare per l'individuazione degli offerenti si ritiene di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. c) del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti.

#### **J) INDICAZIONE DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 si procederà con l'affidamento dell'appalto sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/20203. I listini di riferimento saranno il Prezzario della Regione Veneto vigente al momento dell'appalto e eventuale apposito elenco prezzi aggiuntivi.

#### **K) TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il contratto da stipulare è a misura secondo quanto definito dall'articolo 3 comma 1, lettera m) e articolo 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023.

#### **L) SPECIFICHE TECNICHE CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Per quanto applicabile, verranno adottati i "Criteri ambientali minimi" per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi come da D.M. n. 256 del 23 giugno 2022.

I CAM mirano a selezionare prodotti e servizi o affidare lavori efficienti dal punto di vista ambientale, considerando l'approccio del ciclo di vita a partire dalla scelta delle materie prime sino alla fase di smaltimento al termine della vita utile del prodotto o servizio.

#### **M) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO**

Per la tipologia di appalto non vi è l'esigenza di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.

**N) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE**

Non sono previsti indirizzi per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere.

**O) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI**

Per quanto concerne i lavori di manutenzione straordinaria, il mantenimento e l'adeguamento delle componenti edili ed impiantistiche non comportano variazioni significative dell'immobile né del contesto generale dell'opera, sia in termini architettonici sia impiantistici e materici. Di fatto i materiali previsti in progetto saranno di tipologia affine a quelli esistenti, nel rispetto delle normative attualmente vigenti. Per la nuova costruzione si prevederà l'impiego di materiali e componenti prestazionalmente migliori, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche, ponendo l'attenzione in particolare a durabilità, resistenza e robustezza degli stessi con la finalità di ottimizzazione e affidabilità delle prestazioni di prodotti e sistemi. L'altra necessità è quella di intervenire secondo alti standard di efficienza energetica, utilizzando quanto più possibile materiali e soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale, in un'ottica di economia circolare e sostenibilità ambientale.

**P) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO**

Riguardo i tempi necessari per l'attuazione del procedimento, è previsto:

- l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione nell'annualità 2025;
- l'affidamento dei lavori e relativa inizio esecuzione dei lavori nell'annualità 2026.

La conclusione dell'appalto è previsto nell'annualità 2027, tenuto conto che i lavori verranno suddivisi in n. 2 step (estate 2026 – estate 2027), al fine di non interferire con l'attività didattica in corso.

**Q) POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Durante l'esecuzione dei lavori sarà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera per fronteggiare gli adeguamenti prezzi o per implementare gli interventi previsti nell'immobile oggetto di intervento.



**R) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, ANALISI CONTESTO AMBIENTALE, INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE E DESCRIZIONE DEI RISCHI, STIMA DEI COSTI**

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'Allegato XV dello stesso decreto.

L'obiettivo è quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale, a ridurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.

Il PSC è composto dalle seguenti sezioni principali:

- identificazione e descrizione dell'opera;
- individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- analisi del contesto e indicazioni delle prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati;
- organizzazione in sicurezza del cantiere, tramite:
  - relazione sulle prescrizioni organizzative;
  - layout di cantiere;
  - analisi e indicazione delle prescrizioni di sicurezza per le fasi lavorative interferenti;
- coordinamento dei lavori, tramite:
  - pianificazione dei lavori (diagramma di GANTT), secondo logiche produttive e esigenze di sicurezza durante l'articolazione delle fasi lavorative;
  - prescrizioni sul coordinamento dei lavori, riportanti le misure che rendono compatibili attività altrimenti incompatibili;
- stima dei costi della sicurezza;
- organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio e evacuazione qualora non sia contrattualmente affidata all'impresa appaltatrice e nel caso vi sia una gestione comune delle emergenze;
- allegati.

Per le attività di scavo, di qualsiasi profondità e tipologia, è prevista la valutazione del rischio inerente la presenza di ordigni bellici inesplosi come espressamente previsto all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., rientranti nel campo di applicazione del titolo IV del citato decreto.



La prima attività del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, secondo quanto stabilito dalla Legge 1 ottobre 2012, n. 177 recante "Modifiche al D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici" (G.U. n. 244 del 18 ottobre 2012).

L'analisi delle probabilità di ritrovamento di un ordigno bellico inesplosivo passa attraverso alcune fasi obbligate, che mirano alla raccolta di tutte le informazioni disponibili sul sito oggetto di intervento (informazioni storiche relative a eventi legati a conflitti bellici, natura del terreno, tipologia di utilizzo, preesistenze, ecc.) e si articola in "*analisi storica documentale*" e eventuale "*analisi strumentale*".

L'analisi storica documentale rappresenta la raccolta di memorie storiche, documentate, del I° e II° conflitto mondiale nonché la raccolta di tutte le informazioni disponibili relative al grado di antropizzazione post bellica del piano di campagna attuale (scavi, urbanizzazioni, riporti, rimaneggiamenti) da sovrapporre e confrontare con la tipologia di intervento da prevedere, unitamente all'analisi delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito.

Tale analisi permette di conoscere i fatti accaduti e susseguiti nel tempo nell'area di interesse: riguarda la conformazione e sviluppo nei secoli del territorio veneziano e in particolare nella zona di Marghera, sia dal punto di vista idrogeologico con la trasformazione del territorio, delle aree paludose e deviazioni dei fiumi, sia dal punto di vista di sviluppo del nucleo urbano attraverso l'insediamento dei centri abitati, periferici e le loro trasformazioni nel tempo, in particolare nel periodo intercorso tra le due grandi guerre.

La città di Marghera era considerata un punto strategico e le testimonianze raccontano di quanto accaduto durante la seconda guerra mondiale, in prossimità dell'immobile oggetto di intervento, nella scuola primaria statale "F. Grimani" che venne chiusa e utilizzata inizialmente dalla Croce Rossa come punto di primo soccorso e successivamente occupata da reparti militari e dagli sfollati. Nel 1944 ci fu un terribile bombardamento che colpì anche il rifugio antiaereo presente sullo scoperto della scuola e che danneggiò parzialmente anche l'edificio, successivamente ricostruito.

Mentre, l'analisi strumentale rappresenta l'insieme delle indagini e dei rilievi strumentali non invasivi che possono, in certi casi, costituire un elemento ulteriore per la valutazione del rischio. Le indagini suddette definiscono la presenza di segnali ferromagnetici potenzialmente riconducibili a ordigni bellici, che possono essere magnetiche o elettromagnetiche; sono analisi non invasive, che misurano rispettivamente le anomalie del campo magnetico terrestre e la propagazione delle onde elettromagnetiche nel sottosuolo e sono pertanto in grado di rilevare masse ferrose che alterano queste grandezze. A seconda delle profondità da raggiungere, della conformazione e della tipologia del suolo, si possono individuare le tipologie di indagini più adatte da effettuare.



I risultati, presi singolarmente, non portano all'esclusione della presenza di ordigni nel sottosuolo e/o alla necessità di bonifica di ordigni bellici (BOB), bensì rappresentano una delle componenti del quadro d'insieme che il CSP deve costruire per addivenire a una valutazione del rischio.

Inoltre il progettista è tenuto a redigere il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera, redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Fascicolo comprende tre capitoli:

- capitolo I – descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione;
- capitolo II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli interventi successivi già previsti e/o programmati;
- capitolo III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati grafici progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

## S) **AGGIORNAMENTI**

In seguito alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il DIP sarà aggiornato in relazione alla definizione delle scelte funzionali e tecnico-costruttive adottate, anche riguardo ai requisiti prestazionali di progetto.

La sottoscritta Responsabile Unico del Progetto approva i contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

arch. Cristina Guerretta  
*atto firmato digitalmente (\*)*



Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale

Fasc: 2020/37

**Oggetto: C.I. 14808 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI – CUP F73H20000180004.**

**Relazione del Responsabile del Progetto per l'avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, di progettazione esecutiva, di redazione del piano della sicurezza e del coordinamento, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

**Indice**

1. Descrizione intervento e obiettivi
2. Indicazioni generali da riportare nell'invito
3. Prestazioni richieste
  - 3.1 – Progettazione di fattibilità tecnico-economica
  - 3.2 – Progettazione esecutiva
  - 3.3 – Esecuzione dei lavori (Direzione lavori, coordinamento sicurezza)
  - 3.4 – Esecuzione di indagini diagnostiche strumentali
4. Documenti a disposizione
5. Determinazione dei corrispettivi
  - 5.1 - Prestazioni di Progettazione di fattibilità tecnico-economica
  - 5.2 - Prestazioni di Progettazione esecutiva
  - 5.3 - Prestazioni di Esecuzione dei lavori
  - 5.4 – Prestazioni di indagini strumentali
6. Subappalto
7. Requisiti
8. Termini per l'espletamento dell'incarico
9. Modalità di affidamento
  - 9.1 - Variazione fino alla concorrenza del quinto del contratto
10. Spesa



## **1. Descrizione intervento e obiettivi**

L'intervento in oggetto consiste in opere di manutenzione straordinaria e demolizione con ricostruzione e ampliamento da realizzare presso la scuola secondaria di I° grado statale "Einaudi" situata in via Canal, 20 - 30175 Venezia Marghera.

L'intervento in oggetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale per un totale complessivo dell'importo finanziato di € 1.400.000,00.

Nel complesso l'edificio presenta segni di deterioramento e degrado tipici della vetustà stessa dell'immobile. Negli anni l'edificio è stato oggetto di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, in particolare rappezzi di guaina realizzati sulla copertura a causa di frequenti infiltrazioni d'acqua meteorica, rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo, bonifica di cemento amianto in copertura, oltre ad un recente intervento di posa di sistema antisfondellamento del solaio orizzontale del corridoio e alcuni servizi posti al piano secondo dell'edificio, a causa di un fenomeno di distacco dell'intonaco.

Considerata l'esigenza di un ampliamento per rispondere ad una necessità di utilizzo degli spazi e la previsione di effettuare interventi che si rendono necessari al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza e il valore economico dell'immobile pubblico, il progetto dovrà prevedere interventi atti a perseguire tali obiettivi e pertanto dovrà prevedere opere di manutenzione da realizzare sulla copertura, sugli elementi in calcestruzzo armato ammalorati, sugli intonaci, sui solai, ed eventuali interventi di adeguamento statico e miglioramenti sismico, oltre alla demolizione parziale del fabbricato al piano terra e ricostruzione con ampliamento per la realizzazione di un locale adibito a "aula magna" di circa 150,00 mq.

Per l'individuazione e la progettazione degli interventi sulle strutture, dovranno essere effettuate delle indagini diagnostiche strutturali, con l'ausilio di laboratori autorizzati per prove su materiali da costruzione e per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti ai sensi dell'art. 59 DPR 380/2001, nonché da personale specializzato certificato di Livello 3. Le indagini diagnostiche richieste dovranno consentire di raggiungere un livello di conoscenza LC2, atte a individuare lo stato di consistenza e conservazione delle strutture stesse e di valutare la sicurezza statica e sismica dell'edificio.

## **2. Indicazioni generali da riportare nell'invito**

- La Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 comma 9, del D.Lgs. n. 36 del 2023
- Ai sensi dell'art 114 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il soggetto designato per svolgere la direzione lavori dovrà essere necessariamente diverso da quello che svolgerà il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

## **3. Prestazioni richieste**

### **3.1 Progettazione di fattibilità tecnica economica**

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, che trova la propria disciplina nella sezione II all'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che



presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- b) alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
- c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;
- d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica; e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- e) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati;

Per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica economica, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere nel caso di specie sono così definite:

#### EDILIZIA – E.08

- Qbl.01-Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- Qbl.09/Qbl.12: Relazione sismica e sulle strutture;
- Qbl.12-Qbl.17: Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Qbl.15-Qbl.18: Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- Qbl.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- Qbl.02: Rilievi dei manufatti
- Qbl.07: Rilievi planoaltimetrici
- Qbl.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici;
- Qbl.21: Relazione energetica
- Qbl.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini



**STRUTTURE – S.03 ampliamento**

- QbI.01-Qb.II.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- QbI.06-QbII.09: Relazione geotecnica;
- QbI.09-QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture;
- QbI.12-QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbI.15-QbII.18: Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982);
- QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- QbI.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- QbI.11-QbII.13: Relazione geologica.

**STRUTTURE – S.03 manutenzione straordinaria**

- QbI.01-Qb.II.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- QbI.12-QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- QbI.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- QbII.14: Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti;
- QbII.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- QbII.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali.

**IMPIANTI – IA. 02**

- QbI.01-Qb.II.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- QbI.12 – QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- QbI.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- QbII.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini.

**IMPIANTI – IA. 03**

- QbI.01-Qb.II.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;



- QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- QbI.12-QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- QbI.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- QbII.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini.

#### IMPIANTI – IA. 01

- QbI.01-QbII.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- QbI.12-QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- QbI.21: Prime indicazioni piano di manutenzione.

La progettazione di fattibilità tecnico-economica, nel caso di specie, è costituita, in primo luogo, da una **relazione generale** che si articola in:

- descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati dal committente nel Quadro esigenziale nonché indicazione dei conseguenti livelli di prestazione che consentano di verificare a opere ultimate, in fase di esercizio, il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del DIP, nonché degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare;
- descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico finanziarie della soluzione progettuale prescelta;
- elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il PFTE;
- riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto;

La medesima, dovrà inoltre contenere la descrizione della soluzione progettuale e nello specifico:

- l'esplicazione della soluzione progettuale e del percorso che ha condotto a elaborare tale soluzione sulla base degli esiti degli studi specialistici e delle indagini sopramenzionate;
- gli aspetti funzionali, tecnici e di interrelazione tra i diversi elementi del progetto, architettonici, funzionali, strutturali, impiantistici, anche in riferimento ai contenuti del DIP;
- le considerazioni relative alla fattibilità dell'intervento, documentata anche in base ai risultati dello studio di impatto ambientale nei casi in cui sia previsto, nonché agli esiti delle indagini di seguito indicate e alle conseguenti valutazioni riguardo alla fattibilità dell'intervento:

1. esiti degli studi e delle indagini diagnostiche strutturali ante-operam per l'individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici, finalizzata alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica, in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21



## Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia 2 Terraferma

R.U.P.: arch. Cristina Guerretta

gennaio 2019 e ss. mm.ii, geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, strutturali e geotecniche, sismiche, ambientali, archeologiche effettuate;

2. esiti degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura ambientale, idraulica, storica, artistica, archeologica, paesaggistica, o di qualsiasi altra natura, interferenti sulle aree o sulle opere interessate;
3. esiti delle valutazioni sullo stato della qualità dell'ambiente interessato dall'intervento e sulla sua possibile evoluzione, in assenza e in presenza dell'intervento stesso, nonché in corso di realizzazione;
4. considerazioni e valutazioni sulla compatibilità dell'intervento rispetto al contesto territoriale e ambientale;

- accertamento in ordine alle interferenze dell'intervento da realizzare con opere preesistenti o con pubblici servizi presenti lungo il tracciato e proposta di risoluzione delle interferenze stesse e stima dei prevedibili oneri;

- indicazioni per l'efficientamento dei processi di trasporto e logistica alla luce delle tecnologie e modelli di sostenibilità logistica maggiormente utilizzati a livello internazionale, ove richiesto e applicabile;

- indicazioni su accessibilità, utilizzo e livello di manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;

- nonché, per le opere esistenti, la descrizione circa lo stato di consistenza, il livello di conoscenza, le caratteristiche tipologiche, strutturali e impiantistiche, nonché le motivazioni che hanno condotto alla scelta della soluzione progettuale.

In secondo luogo, il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere corredato da una **relazione tecnica** riportante:

- le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel DIP;

- le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera, evidenziando le conseguenti valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento raggiunte attraverso la caratterizzazione del contesto locale territoriale, storico-archeologico, ambientale e paesaggistico in cui è inserita l'opera;

- gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze dell'intervento con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti;

- le risultanze dello studio di inserimento urbanistico con relativi elaborati grafici, ove pertinente;

- la descrizione e motivazione del grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera;

- la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica e al riuso e riciclo dei materiali;

- elementi di dimensionamento preliminare (strutturali, geotecnici, impiantistici, idraulici, viabilistici) di natura concettuale e, ove necessario, anche quantitativa. Ciò al fine di giustificare le scelte progettuali compiute, utili a garantire il regolare sviluppo del processo autorizzativo, il coerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione, la coerenza delle previsioni di stima economica dell'opera.

**Il disciplinare descrittivo e prestazionale** contiene:

a) l'indicazione delle necessità funzionali poste a base dell'intervento, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che devono essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento,



in modo che esso risponda alle esigenze della stazione appaltante o dell'ente concedente e degli utilizzatori, nel rispetto delle risorse finanziarie stanziare;

b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi, ove applicabile.

**Il calcolo sommario di spesa** è effettuato redigendo un computo metrico estimativo di massima e utilizzando i prezzi di cui all'articolo 41, comma 13, del codice.

Il **cronoprogramma** in coerenza con quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, rappresenta, mediante diagramma lineare, lo sviluppo temporale della attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori (suddivisi per macro-categorie). Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma indica i tempi massimi previsti per lo svolgimento.

**Il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti** è il documento che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali, l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico.

Il piano preliminare di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi preliminari, salvo diversa motivata indicazione dell'amministrazione:

- a) il manuale d'uso;
- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione.

Il PFTE, infine, dovrà contenere le **prime indicazioni e le misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro**, utili per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

- a) identificazione e descrizione dell'opera esplicitata con localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere e descrizione dell'opera con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
- b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
- c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
- d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) del presente paragrafo, e del punto 4 dell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le modalità del calcolo sommario di cui all'articolo 16 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023.

Inoltre dovranno essere forniti i seguenti elaborati:

- Calcolo delle strutture, degli impianti, Relazione sulla gestione delle interferenze e sulla gestione delle materie;
- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;



- Quadro economico di progetto;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Prime indicazioni di progettazione antincendio;
- Elaborati di progettazione antincendio;
- Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- Rilievi dei manufatti;
- Rilievi planoaltimetrici;
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95- d.p.c.m 512/97);
- Relazione energetica (ex. Legge 10/91 e s.m.e i.);
- Diagnosi energetica (ex. Legge 10/91 e s.m.e i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini;

### 3.2 Progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo, di cui alla Sezione III di cui all'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico – economica, va a determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Tale livello di progettazione, inoltre, dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, di modo che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Per il servizio di progettazione esecutiva, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere nel caso di specie sono così definite:

- QbIII.01: relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi
- QbIII.02: particolari costruttivi e decorativi
- QbIII.03: computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- QbIII.04: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- QbIII.05: piano di manutenzione dell'opera;
- QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata- Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbIII.07: Piano di sicurezza e coordinamento.

In particolare, la progettazione esecutiva dovrà comporsi di:

- una **relazione generale** che descriva in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:

a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;

b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;



c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti;

- le relazioni specialistiche relative alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE;

- gli elaborati grafici che definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare e che devono essere redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare;

- il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti ossia il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma - tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi - l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico, che è costituito da il manuale d'uso, il manuale di manutenzione, il programma di manutenzione

- il **piano di manutenzione dell'opera** e delle sue parti ossia il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma - tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi - l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico, che è costituito da il manuale d'uso, il manuale di manutenzione, il programma di manutenzione;

La stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa alla pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

- **il cronoprogramma**, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.

La stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa allo sviluppo temporale della attività di progettazione e di esecuzione dei lavori, in coerenza con quanto previsto dall'allegato II.14 al codice.

In questo caso, la relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel cronoprogramma dell'intervento e quelli presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.

- **il computo metrico estimativo**, redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari;

La stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale economica relativi alla computazione dei lavori. In questi casi la relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico estimativo dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.



- **lo schema di contratto** contenente le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento termini di esecuzione e penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni o riprese dei lavori, oneri a carico dell'appaltatore, contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo, liquidazione dei corrispettivi, controlli, specifiche modalità e termini di collaudo, modalità di soluzione delle controversie.
- **il capitolato speciale d'appalto**, allegato allo schema di contratto, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, composto da una parte contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni.
- **il quadro di incidenza della manodopera** ossia il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, stimando l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.
- **il piano di sicurezza e di coordinamento**, documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b).  
I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.  
Ove necessario, il piano di sicurezza e di coordinamento contiene altresì indicazioni riguardo agli elementi/dispositivi previsti per il collaudo dell'intervento.  
La stazione appaltante può richiedere che le informazioni relative ai punti precedenti vengano integrate nella gestione informativa digitale anche mediante l'elaborazione di modelli informativi del cantiere.  
I modelli informativi di cantiere devono possedere una struttura tale da recepire le informazioni del piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'associazione delle informazioni riguardanti le lavorazioni alla variabile temporale.
- **il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera**, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- la relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, ove applicabili;



### 3.3 Esecuzione dei lavori - Direzione lavori:

Il direttore dei lavori, le cui attività e compiti sono disciplinati dall'art. 114, comma 5, e dall'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36 del 2023, è il soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Svolge, quindi, la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 114 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal presente capitolato.

Per il servizio di Direttore dei Lavori, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- Qcl.01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Qcl.03 Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Qcl.09 Contabilità dei lavori a misura;
- Qcl.12 Coordinamento della sicurezza in esecuzione.

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso il Direttore dei Lavori coadiuvato da una Struttura Operativa Minima. Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

- a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;
- b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal capitolato speciale di appalto;
- c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

Il direttore dei lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dei Lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Il direttore dei lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'allegato II.14 del d.lgs.36/2023. Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

#### Nella fase di esecuzione il direttore dei lavori:

- effettua sopralluoghi e visite periodiche settimanali fisse e a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia 2 Terraferma

R.U.P.: arch. Cristina Guerretta

- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;
- compila e tiene aggiornato il giornale dei lavori;
- redige eventuali ordini di servizio;
- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;
- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;
- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM;
- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;
- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice;
- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;
- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.
- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;
- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
- alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio.

**Nella fase di controllo amministrativo e contabile il direttore dei lavori:**

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;
- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.



Nella fase di chiusura dei lavori il direttore dei lavori:

- provvede a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione.
- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;
- procede all'acatastamento delle opere eseguite;
- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione;
- effettua le prove funzionali sugli impianti;
- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;
- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;
- redige la documentazione tecnico amministrativa da depositare presso il competente comando dei Vigili del Fuoco per la pratica SCIA/CPI ai fini.

Il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici, posso essere svolti mediante l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale. A questo fine, se il direttore dei lavori non è in possesso delle competenze necessarie, all'interno del suo ufficio è nominato un coordinatore dei flussi informativi. Per il collaudo o la verifica di conformità, l'affidatario consegna i modelli informativi aggiornati durante la realizzazione dell'opera e corrispondenti a quanto realizzato e la relazione specialistica sulla modellazione informativa che attesti il rispetto e l'adempimento di quanto prescritto nel capitolato informativo. La verifica di tali adempimenti rientra fra le attività dell'organo di collaudo.

### 3.3 - Esecuzione dei lavori - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è il soggetto preposto alla vigilanza e controllo della sicurezza nella fase di realizzazione dell'opera. Svolge la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 92 del d.lgs. n. 81/2008.

Per il servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.12 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

L'incaricato assume i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;



- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

### 3.4 – Esecuzione di indagini diagnostiche strumentali

Il servizio relativo alle indagini diagnostiche strutturali ante-operam per l'individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici, finalizzata alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica, in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii, dovrà comprendere:

- Indagini diagnostiche e prove sui materiali in situ e in laboratorio eseguite da laboratorio autorizzato certificato (ai sensi dell'art. 59 DPR. 380/2001) e relativi ripristini: definito il livello di conoscenza da raggiungere LC2, si eseguono un numero adeguato di prelievi (saggi, scarificazioni, carotaggi, etc.), analisi, prove strumentali e visive in situ e in laboratorio, in conformità alle NTC 2018 e alla Circolare n. 7 del 2019, per rilevare la geometria dell'intera struttura, la tipologia, i materiali e la qualità degli elementi strutturali e non, compreso il rilevamento di vulnerabilità e criticità strutturali locali o specifiche. Le indagini previste ai sensi delle NTC 8.5.4 determinano il metodo di analisi e i fattori di confidenza da applicare alle proprietà dei materiali; per la caratterizzazione dei materiali: ai sensi del C8.5.3 della Circolare 7/2019 si dovranno eseguire prelievi e/o prove dirette e indirette per ogni unità strutturale, per ogni piano dell'edificio, a seconda del tipo di struttura presente (elenco non esaustivo): "prove di laboratorio", "prove sclerometriche", "prove ultrasoniche", "prove di estrazione pull-out", "prove magnetometriche", "prove di durezza Leeb in situ", "prelievo di malta", "prove soniche", "prove penetrometriche", "prove di martinetti piatti doppi" "prova di resistenza a taglio diretto Shove test", esame visivo della tessitura e del grado di ammorsamento, "prove endoscopiche", "prove igrometriche", determinazione del "profilo resistografico", ispezione visiva, "prove della durezza superficiale in situ", verifica di bulloni di serraggio, "indagini georadar", "indagini termografiche", "prove di carico statiche, a spinta, a tiro", etc. Inoltre, si intende compresa la ricerca e l'eventuale indicazione di materiali potenzialmente tossici o pericolosi (escluso prelievo, analisi o rimozione/smaltimento) che saranno rappresentati anche negli elaborati grafici, con ubicazione e tipologia del materiale, secondo quanto emerso dalla campagna di rilievo; nonché sono compresi i ripristini al finito dello stato dei luoghi "ante indagini" in caso di indagini distruttive/invasive, le pulizie degli spazi coinvolti e il riordino degli stessi. In



particolare, si intendono comprese e compensate le attività edili atte a ripristinare le strutture dei punti oggetto di indagine per ristabilire la continuità strutturale, nonché il rifacimento degli strati superficiali e delle finiture, comprensive di intonaco e tinteggiatura/verniciatura, comprese finiture superficiali tipo cartongesso o superfici pavimentate (in caso ad es. di scavo di fondazione) e comunque ogni ripristino per riportare l'edificio al suo stato pre-indagini. Le indagini dovranno essere concordate e supervisionate con il RUP.

- Indagine geofisica: analisi geologiche con determinazione della categoria sismica del terreno di fondazione con prova sismica attiva M.A.S.W. (Multichannel analysis of surface wave): per determinare il parametro "Vs30", ai sensi delle NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018), acquisendo il profilo sismico, attraverso strumentazione e metodologia adeguate. Nelle condizioni di cui al cap. 8.3 delle NTC 2018, si intendono incluse anche le indagini geotecniche e saggi/scavi sulle fondazioni, se obbligatori per approfondire la stratigrafia del terreno, comprese prove penetrometriche statiche e/o dinamiche per la valutazione della liquefazione.

#### **4. Documenti a disposizione**

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Relazione del RUP;
- 3) Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
- 4) Determinazione dei corrispettivi relativi a servizi di progettazione di fattibilità tecnica-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, ex D.M. 17/06/2016;
- 5) Documento di indirizzo alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I. 7 al d.lgs. 36/2023.

#### **5. Determinazione dei corrispettivi**

La stazione appaltante, tramite il RUP, ha provveduto alle seguenti operazioni preliminari:

- a) identificare le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico;
- b) individuare l'importo presunto delle opere in appalto: la determinazione del costo delle opere è stato quantificato in € 995.000,00 di cui € 930.000,00 per lavori ed € 65.000,00 quali oneri per la sicurezza.

I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati:

- a) ai sensi del DM 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023, sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:



CATEGORIA	ID OPERE	Classi e categorie (corr. Legge 143/49)	VALORE OPERE
EDILIZIA	E.08	I/c	€ 447.750,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	€ 14.500,00
	IA.02	III/b	€ 120.000,00
	IA.03	III/c	€ 25.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	€ 387.750,00
<b>Importo totale presunto opere</b>			<b>€ 995.000,00</b>

b) ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 per quanto riguarda l'espletamento delle indagini e delle prove diagnostiche strutturali ante-operam.



DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
<b>a) prestazioni professionali secondo DM 17 giugno 2016</b>		
<b>PROGETTAZIONE</b>		
b.I-II) Progettazione di Fattibilità tecnico-economica (PFTE)	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	67.623,69
b.I-II) Progettazione di Fattibilità tecnico-economica (PFTE) – RELAZIONE GEOLOGICA	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	1.660,46
b.III) Progettazione Esecutiva (PE).	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	43.381,58
<b>DIREZIONE DELL'ESECUZIONE</b>		
c.I) Esecuzione dei lavori: Direzione lavori (DLL), contabilità lavori a misura, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	73.743,15
<b>VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
d.I) Attestato di certificazione energetica	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	1.881,10
<b>b) art. 6 "Altre attività" del d.m. 17/06/2016</b>		
<b>INDAGINI</b>		
Indagini strutturali ante operam per individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici finalizzata alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica (NTC 2018 - DM 17 gennaio 2018 e Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii).	71315400-3 Servizi di collaudo e verifica di edifici	4.200,00
<b>Importo totale a base di gara</b>		<b>€ 192.489,98</b>



Il compenso, conforme ai compensi determinati dai parametri ai sensi del combinato disposto del DM 17.06.2016 e dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 si ritiene proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificamente definite nello schema di contratto), suddiviso nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel DM 17 giugno 2016, sono i seguenti:

**Fase – Prestazioni: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)**

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016– tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=15%)	Corrispettivi CP+S
EDILIZIA - E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	Qbi.01-02-09 - 12-15-16-21	447.750,00 €	0,95	8,49016962%	23.835,24 €	3.575,27 €	27.410,51 €
		Qbii.01-02-07-12-17-18-20-21-22						
IMPIANTI - IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	Qbi.01-02-16-21	14.500,00 €	0,75	20,41101127%	776,90 €	116,54 €	893,44 €
		Qbii.01-17						
IMPIANTI - IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	Qbi.01-02-12-16-21	120.000,00 €	0,85	12,29667185%	5.017,05 €	752,56 €	5.769,61 €
		Qbii.01-17-22						
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	Qbi.01-02-12-16-21	25.000,00 €	1,15	20,41101127%	€ 2.347,25	€ 352,09	2.699,34 €
		Qbii.01-17-21-22						
STRUTTURE – ampliamento - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni	I/g	Qbi.01-02-06-09-12-15-16-21	120.000,00 €	0,95	12,29667185%	7.990,37 €	1.198,56 €	9.188,93 €
		Qbii.01-09-12-17-18						
STRUTTURE – manutenzione straordinaria - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni	I/g	Qbi.02-12-15-16-21	267.750,00 €	0,95	7,24846877% - 9,60644232%	18.836,39 €	2.825,46 €	21.661,85 €
		Qbii.17-14-15-16						

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Edilizia 2 Terraferma

R.U.P. : arch. Cristina Guerretta

**Fase – Prestazioni: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) – relazione geologica**

STRUTTURE – ampliamento - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni	I/g	Qbl.11 – Qbll.13	120.000,00 €	0,95	12,29667185%	€ 1.443,88	€ 216,58	<b>€ 1.660,46</b>
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA – rel. geologica - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE							<b>1.660,46 €</b>	

**Fase – Prestazioni: PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE)**

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016 – tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L. 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ+10% (per BIM)	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=15%)	Corrispettivi CP+S
<b>EDILIZIA</b> - <b>E.08</b> Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	QbIII.01-02-03-04-05-06-07	447.750,00 €	0,95	8,49016962%	14.806,74 €	2.221,01 €	<b>17.027,75 €</b>
<b>IMPIANTI</b> - <b>IA.01</b> Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	QbIII.01-02-03-05-06-07	14.500,00 €	0,75	20,41101127%	954,45 €	143,17 €	<b>1.097,62 €</b>
<b>IMPIANTI</b> - <b>IA.02</b> Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	QbIII.01-02-03-05-06-07	120.000,00 €	0,85	5,44010454%	5.393,32 €	809,00 €	<b>6.202,32 €</b>
<b>IMPIANTI</b> - <b>IA.03</b> Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	QbIII.01-02-03-05-06-07	120.000,00 €	1,15	20,41101127%	2.523,30 €	378,50 €	<b>2.901,80 €</b>
<b>STRUTTURE – ampliamento</b> - <b>S.03</b> Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	QbIII.01-02-03-04-05-06-07	120.000,00 €	0,95	12,29667185%	6.238,11 €	935,72 €	<b>7.173,83 €</b>
<b>STRUTTURE – manutenzione straordinaria</b> - <b>S.03</b> Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	QbIII.01-02-03-05-06-07	267.750,00 €	0,95	9,74385476%	7.807,19 €	1.171,08 €	<b>8.978,27 €</b>
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE</b>							<b>43.381,58 €</b>	


**Fase – Prestazioni: ESECUZIONE DEI LAVORI**

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016– tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ+10% (per BIM)	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=15%)	Corrispettivi CP+S
<b>EDILIZIA</b> E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	Qcl.01-03-09-12	447.750,00 €	0,95	8,49016962%	23.474,10 €	3.521,12 €	26.995,22 €
<b>IMPIANTI</b> - IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	14.500,00 €	0,75	20,41101127%	€ 1.409,50	€ 211,43	€ 1.620,93
<b>IMPIANTI</b> - IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	Qcl.01-03-09-12	120.000,00 €	0,85	12,29667185%	7.964,55 €	1.194,68 €	9.159,23 €
<b>IMPIANTI</b> - IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	Qcl.01-03-09-12	25.000,00 €	1,15	20,41101127%	3.726,28 €	558,94 €	4.285,22 €
<b>STRUTTURE – ampliamento</b> - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	Qcl.01-03-09-12	120.000,00 €	0,95	12,29667185%	9.952,92 €	1.492,94 €	11.445,86 €
<b>STRUTTURE – manutenzione straordinaria</b> - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	267.750,00 €	0,95	9,74385476%	17.597,14 €	2.639,57 €	20.236,71 €
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE</b>							<b>73.743,15 €</b>	

**Fase – Prestazioni: VERIFICHE E COLLAUDI**

<b>EDILIZIA</b> - <b>E.08</b> Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/C	Qcd.01-02-03-05-06-09-12	447.750,00 €	0,95	8,49016962%	1.083,42 €	162,51 €	1.245,93 €	
<b>IMPIANTI</b> - <b>IA.02</b> Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/B	Qdl.05	120.000,00 €	0,85	12,29667185%	376,28 €	56,44 €	432,72 €	
<b>IMPIANTI</b> - <b>IA.03</b> Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	Qdl.05	25.000,00 €	1,15	20,41101127%	176,04 €	26,41 €	202,45 €	
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI – VERIFICHE E COLLAUDI - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE</b>							<b>1.881,10 €</b>		



<b>Compenso Parcella B</b>				
descrizione	n. edifici	quantità ore/edificio	Costo Euro/h	totale
<p>Esecuzione di un numero adeguato di indagini diagnostiche strutturali ante operam e prove in situ e in laboratorio sui materiali, compresi relativi ripristini, finalizzati alla verifica di sicurezza delle strutture (statica e sismica), in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii. Le attività di indagini e prove dovranno essere eseguite per il raggiungimento di un livello di conoscenza LC2 e da personale tecnico certificato di livello 3), nonché concordate e supervisionate con il RUP e gli istituti scolastici.</p> <p>In particolare, si intendono compresi e compensati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Piano prove" da eseguire, da concordare con il RUP;</li> <li>- Apprestamenti di cantiere, finalizzati all'esecuzione delle indagini, compresa successiva rimozione degli stessi;</li> <li>- Indagini e prove in situ e in laboratorio autorizzato, quali (elenco non esaustivo):</li> </ul> <p>prova magnetometrica; prova sclerometrica; prova di estrazione – metodo Pull Out; prova ultrasonica; prelievo in opera di calcestruzzo; prelievo in opera di provini di acciaio; analisi chimica; indagini endoscopiche; indagini georadar; caratterizzazione meccanica delle malte per murature; misura di umidità del legno; prova penetrometrica nel legno; prove dinamiche sulle strutture di elevazione; prove di tensionamento su catene e tiranti. prove con martinetti piatti singoli e doppi; prove di carico statiche; prova di adesione a strappo – metodo Pull Off; analisi elettrochimica per la misura del potenziale e della velocità di corrosione; prove di carico statiche a compressione diagonale sulle murature; monitoraggio delle strutture; termografia ad infrarossi; sfondellamento dei solai e rilievo del distacco dell'intonaco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto delle attrezzature in situ necessarie alle indagini o prove;</li> <li>- Pulizie degli spazi interessati dalle indagini o prove (rimozione di eventuali macerie), nonché il riordino dei locali;</li> <li>- Ripristini strutturali immediati delle demolizioni;</li> <li>- Ripristini al finito dello stato dei luoghi "ante indagini", in caso di indagini o prove distruttive/invasive: In particolare, si intendono comprese e compensate le attività edili atte a ripristinare le strutture dei punti oggetto di indagine per ristabilire la continuità strutturale, nonché il rifacimento degli strati superficiali e delle finiture, comprensive di intonaco e tinteggiatura/verniciatura, comprese finiture superficiali tipo cartongesso o superfici pavimentate (in caso ad es. di scavo di fondazione) e comunque ogni ripristino per riportare l'edificio al suo stato pre-indagini.</li> <li>- Carico, trasporto, scarico in discarica pubblica del materiale di risulta, compreso il compenso degli oneri di discarica.</li> </ul> <p>Si intende compreso e compensato ogni materiale, strumento, lavorazione od onere necessario alla corretta e completa esecuzione del servizio.</p>				
professionista incaricato	1	35	€ 70,00	€ 2.450,00
professionista aiuto iscritto	1	35	€ 50,00	€ 1.750,00
<b>tot. Compenso Parcella B</b>				<b>€ 4.200,00</b>

## **6. Subappalto**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché l'esecuzione delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni prevalenti per l'oggetto del contratto, in ragione dell'esigenza di rafforzare, stante la fiduciarità e la complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, garantendo, al contempo, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali:

- E08 – edilizia
- S03 – strutture
- IA01/IA02/IA03 - impianti



Ad esclusione di tali prestazioni prevalenti, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni da affidare. Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate, ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali:

- geologo – relazione geologica;
- indagini diagnostiche strutturali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **7. Requisiti**

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 117 del D.Lgs. n. 36/2023 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto al DM 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

- Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura oggetto della presente procedura maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a euro 96.244,99 (oneri fiscali e contributivi esclusi), corrispondente a 0,5 volte il servizio di cui all'oggetto;
- Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, di tre servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,5 volte il valore della medesima.

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	Classi e categorie (corr. Legge 143/49)	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
EDILIZIA	(sanità, istruzione, ricerca)	E.08	I/c	€ 447.750,00	€ 223.875,00
IMPIANTI	(impianti meccanici: sanitari)	IA.01	III/a	€ 14.500,00	€ 7.250,00
	(impianti meccanici: riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione)	IA.02	III/b	€ 120.000,00	€ 60.000,00
	(impianti elettrici)	IA.03	III/c	€ 25.000,00	€ 12.500,00
STRUTTURE	(in cemento armato)	S.03	I/g	€ 387.750,00	€ 193.875,00



## **8. Termini per l'espletamento dell'incarico**

I termini per l'espletamento del servizio sono:

	<b>PROGETTAZIONE - CSP</b>	
<b>1.</b>	<b>Consegna del PFTE</b> ai fini della Conferenza dei servizi decisoria con acquisizione dei relativi pareri	90 giorni
<b>2.</b>	<b>Consegna del PFTE</b>	30 giorni
<b>3.</b>	<b>Consegna del progetto esecutivo</b>	60 giorni
	<b>DIREZIONE LAVORI - CSE</b> (fase di esecuzione in n. 2 step annualità 2026-2027)	430 giorni

## **9. Modalità di affidamento**

Dato atto che si ritiene di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui al comma 4 dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e con riferimento alla deliberazione ANAC n. 309 del 27 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Bando tipo n. 1 ai sensi dell'art. 222, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le seguenti tabelle:

Valutazione dell'offerta	
	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Si precisa che, ai sensi dell'art. 41 comma 15 bis del D.lgs 36/2023, il contratto di cui all'oggetto verrà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

- per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 5;
- il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non intende autorizzare o richiedere varianti agli offerenti.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice degli Appalti, si precisa che l'appalto non è suddiviso in lotti.

### **Variazione fino alla concorrenza del quinto del contratto**

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **10. Spesa**

La spesa di € 244.231,29.= (oneri previdenziali e fiscali compresi), sarà a carico delle somme B del quadro economico del C.I. 14808 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO SCUOLA EINAUDI – CUP F73H20000180004.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

*arch. Cristina Guerretta*

(f.to digitalmente)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.